PREPARARE *la messa*

Dalla SS. Trinità alla 16ª ordinaria

Le solennità della SS. Trinità e del SS. Corpo e Sangue di Cristo accompagnano la vita ecclesiale nel transito dai giorni solenni del periodo pasquale, cuore dell'anno liturgico, alla quotidiana esperienza di fede del tempo ordinario.

Il mistero di Dio come **comunione d'amore** *di Padre, Figlio e Spirito e la reale presenza di Gesù nel suo corpo e nel suo sangue, memoriale del suo* **dono d'amore** *per la salvezza dell'umanità, sono i due grandi battenti di un unico ingresso che ci riporta alla fede di tutti i giorni e insieme ci ricorda la vera natura, in sé e per noi, di quel Dio cristiano che siamo chiamati a vivere e testimoniare: «Dio è amore».*

È proprio alla sequela di questo Dio, che si è rivelato nella storia di Gesù, che ciascuno si sente chiamato. Il Nazareno invita ciascuno di noi a prendere una **decisione ferma e risoluta**, *senza voltarsi indietro o restando legati a quei beni che non possono dare salvezza. Una sequela che ci invita a diventare* **missionari del Vangelo**, *a condividere con tutto il mondo la gioia di questo messaggio e l'amore che in Gesù abbiamo sperimentato.*

È questa l'unica origine cui si deve rimanere fedeli e da cui si possono attingere forza ed energia per la propria missione: la Parola del Signore e la sua legge dell'amore. **Ascoltare la sua Parola e metterla in pratica** *nell'amore del prossimo sono i segni autentici della testimonianza cristiana di Dio nel mondo.*

▷ **Santissima Trinità:** *A immagine di una comunione d'amore.* Dalla creazione alla redenzione l'opera di Dio nella storia della salvezza si rivela come comunione d'amore, con la Sapienza che si fa carne in Gesù e che continua a custodire il proprio popolo con il dono dello Spirito. È questo il «vanto» della fede cristiana, l'amore che abita in ciascun credente.

▷ **SS. Corpo e Sangue di Cristo:** *Una presenza donata per ricordare.* L'eucaristia è il dono per eccellenza, Gesù stesso che si fa pane spezzato. Prefigurato nel racconto genesiaco, il dono di Gesù come pane sfama il popolo che partecipa al banchetto della moltiplicazione dei pani, e anticipa così l'offerta di Cristo nell'Ultima cena, memoriale da sempre celebrato nella comunità cristiana.

▷ **13ª domenica ordinaria:** *La decisione di essere al servizio.* Ogni credente si sente chiamato da Dio a seguirlo, in ogni tempo e nella quotidianità della sua vita. Il costo è alto e la decisione è impegnativa, dovendo seguire quella stessa strada intrapresa da Gesù, che non ammette "rimandi" e per cui bisogna lasciare tutto.

▷ **14ª domenica ordinaria:** *Missionari di pace in Cristo.* L'amore di Dio non ha confini e accoglie i suoi figli come una madre, li nutre e li sostiene. È questo messaggio universale che il missionario deve portare con umiltà e obbedienza, trovando nell'annuncio del Regno la propria gioia, avendo come unica ricompensa il proprio sapersi custodito dal Padre.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *Fedeli a Dio nell'amore.* La legge del Signore non è un peso ma è un dono che è nel cuore dell'uomo e dev'essere messa in pratica per trovare gioia. In Gesù, essa trova compimento: è la legge dell'amore, che chiama ciascuno ad amare Dio e, a sua immagine, ad amare il prossimo che è nel bisogno.

▷ **16ª domenica ordinaria:** *Aperti ad accogliere la parola di Dio.* Dio si fa presente di persona nella storia del suo popolo, da Abramo fino a Gesù. Ciò che è richiesto è l'ospitalità da parte dell'uomo, accogliere la sua Parola, che è la «parte migliore», una promessa che porta compimento, un disegno d'amore che in Cristo ci è stato rivelato.